Napoli, il MANN lancia un appello per salvare la Gaiola

Autore : Redazione

Data : 1 Luglio 2020

Primi firmatari il direttore del Museo archeologico nazionale di Napoli Paolo Giulierini e quello del Parco archeologico dei Campi Flegrei, Fabio Pagano. Ecco come sottoscrivere la lettera aperta

Riceviamo e pubblichiamo.

A Napoli esiste un Luogo della cultura unico al mondo. Unico al mondo per essere probabilmente la perfetta sintesi tra la storia della natura, la storia dell'uomo e quella dei vulcani che da sempre forgiano le nostre terre. Si chiama Parco Sommerso di Gaiola, un patrimonio di tutti, da amare e da proteggere.

La storia ci dice che, proprio per la bellezza e amenità dei luoghi nel I Sec. a.C. il ricco Cavaliere romano Publio Vedio Pollione volle costruire qui la sua villa *d'otium* che chiamò Pausilypon, "luogo dove cessano gli affanni".

Alla sua morte divenne dimora imperiale, ed oggi le testimonianze di questo antico sfarzo sono sparse ovunque, sopra e sotto la superficie del mare. Risalendo la collina dalle profondità marine, infatti, si passa dai resti di strutture portuali, peschiere, e aree termali fino a giungere sulle sommità dove sorgono l'Odeion ed il Teatro oggi racchiusi nel Parco Archeologico ambientale del Pausilypon.

In epoca più recente l'area divenne tappa obbligata dei viaggiatori del Grand tour e poi a partire dalla fine dell'ottocento proprietà di facoltosi personaggi come Paul Getty, Maurice Sandoz, Gianni Agnelli, fino a quando nel 1989 la villa sull'Isola fu messa all'asta giudiziaria e passò in mano pubblica. In poco meno di 20 anni l'area purtroppo andò incontro ad un progressivo degrado che ne trasfigurò la sua stessa identità.

Nel 2002 l'istituzione del Parco Sommerso di Gaiola ed il paziente lavoro di recupero dal basso di un gruppo di ricercatori hanno tenacemente ridato dignità e bellezza al sito. Quel gruppo di ricercatori, il Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus, è un esempio virtuoso di questa Città, che il Ministero dell'Ambiente e quello dei Beni culturali, di concerto, hanno riconosciuto quale Ente gestore del Parco, e oggi come allora continua a remare sempre nella stessa direzione, quella della salvaguardia di un bene comune inestimabile.

È importante ricordare che il Parco Sommerso di Gaiola è oggi sia una Riserva marina dello Stato,

(Decreto Interministeriale 7 agosto 2002) che un 'Luogo della cultura' (art. 101 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio") e in queste sue due anime risiede la sua unicità, di patrimonio naturalistico e culturale.

Come è noto l'emergenza Covid ha avuto un effetto deflagrante sull'intero Paese e sul settore dei beni culturali che pian piano stanno trovando la strada della riapertura seppur tra le tante difficoltà e un complesso quadro normativo da seguire per tutelare la salute dei cittadini e riaprire al mondo le porte del nostro patrimonio. Tra questi il Parco Sommerso della Gaiola si trova a percorrere una strada più erta rispetto a molti altri luoghi della cultura, proprio per la sua particolarità e fragilità. Mentre si accolgono con entusiasmo le riaperture di vari siti culturali, chiusi per i medesimi motivi, e si prepara per il 5 luglio l'auspicata ripresa delle visite al limitrofo Parco del Pausilypon, il rischio è che il Parco Sommerso di Gaiola venga considerato meramente per questioni relative agli aspetti legati alla balneazione tralasciando l'immenso valore storico, culturale e naturalistico del sito stesso.

Sosteniamo quindi il CSI Gaiola onlus nella quotidiana e caparbia lotta di salvaguardia di questo straordinario tesoro della nostra Città, e invitiamo le Amministrazioni locali e i cittadini con i loro comportamenti consapevoli, ad affiancare il Soggetto gestore affinché la riapertura al pubblico del Parco Sommerso di Gaiola, dopo questo duro e provante periodo di crisi per tutto il Paese, sia accompagnata da un nuovo paradigma di fruizione del sito, che metta al primo posto la tutela del nostro patrimonio culturale e ambientale nel rispetto dei luoghi e dei visitatori.

Lavoriamo insieme per difendere e valorizzare un luogo unico al mondo.

Firmatari:

Paolo Giulierini - Direttore Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Fabio Pagano - Direttore Parco Archeologico Campi Flegrei

Giuliano Volpe - Professore di archeologia Università di Bari e Presidente della Federazione delle Consulte universitarie di archeologia

Daniela Savy - Docente di Diritto Europeo dei Beni Culturali, Università degli Studi di Napoli Federico II

Giovanni Fulvio Russo - Professore ordinario di Ecologia nell'Università Parthenope e Presidente della Società Italiana di Biologia Marina

Carla Langella - Docente di Design presso Università degli Studi di Napoli Federico II

Francesco Bifulco - Docente di Economia delle Imprese Culturali, Università degli Studi di Napoli Federico II

Stefano Consiglio – Docente di Organizzazione aziendale, Direttore Dipartimento Scienze sociali, Università degli Studi di Napoli Federico II

Antonino Miccio - Direttore Area Marina Protetta Regno di Nettuno

Maria Rosaria De Divitiis - Presidente FAI Campania

Giorgio Ventre – Docente di Sistemi delle elaborazioni delle informazioni – Direttore Dipartimento di Ingegneria elettrica e tecnologie dell’informazione, Direttore della Apple Academy, Università degli Studi di Napoli Federico II

Laura Valente - Presidente Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee Museo Madre

Matteo Lorito – Docente di Patologia vegetale – Direttore Dipartimento di Agraria, Università degli Studi di Napoli Federico II

Stefano Mazzoleni – Docente di Botanica ambientale applicata, Università degli Studi di Napoli Federico II e Direttore centro MUSA, Reggia di Portici

Riccardo Motti – Docente di Botanica forestale, Università degli Studi di Napoli Federico II e Direttore dell'Orto Botanico di Portici.

Enrico Gallocchio - Funzionario Responsabile Parco Sommerso di Baia

Piergiulio Cappelletti – Docente di Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali, Università degli Studi di Napoli Federico II e Direttore del Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche dell'Università Federico II

Benedetto De Vivo - Già Professore Ordinario Federico II e Adjunct prof Virginia Tech USA

Mariangela Contursi - Direttore generale Campania New Steel

Rosalba Giugni - Presidente Marevivo

Maria Cristina Gambi - Primo Ricercatore presso Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli

Roberto Sandulli - Prof ordinario di zoologia e biologia marina, Università Parthenope di Napoli

Franco Cutugno - Docente di glottologia e linguistica, Università degli Studi di Napoli Federico II

Paolo Jorio - Direttore Museo del Tesoro di San Gennaro e del Museo Civico Gaetano Filangieri

Francesca Amirante - Presidente Associazione Progetto Museo

Gianluca Minin - Presidente Galleria Borbonica

Ornella Capezzuto - Presidente WWF Napoli

Maurizio Fraissinet - Presidente ASOIM (Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale)

Vincenzo Porzio - Coop. La Paranza, Catacombe di S. Gennaro

Giovanna Moresco - Vice presidente Ass. Getta la rete

Sonia Mignano - Purgatorio ad Arco

Luca Borriello - Direttore INWARD Osservatorio Nazionale sulla Creatività Urbana - Parco dei Murales; presidente Rotary Community Corp Napoli Est - villa romana di Caius Olius Ampliatus, Ponticelli

Stefano Fusco – Associazione Vergini Sanità

Christian Leperino- artista e presidente Smmave centro per l'arte contemporanea

Mimmo Matania - Presidente Napulitanata

Ugo de Flaviis - Presidente fondazione San Giuseppe dei Nudi

Massimo Faella - Presidente Associazione Respiriamo Arte

Lorenza Iuliano - Fondazione San Giuseppe dei Nudi

Rosalba Impronta – Fondazione Made in Cloister

Alessandra de Francesco - Fondazione Made in Cloister

Carlo Leggieri - Celanapoli

Pippo Pirozzi - Associazione Vergini Sanità

Mariano Tosti Comunicazione MUSA Reggia di Portici

Luca Simeone – Presidente Napoli Pedala

Raffaele Iovine – Associazione Pietrasanta Polo Culturale ONLUS

Francesco Uliano Scelza – Parco Archeologico di Paestum e Velia

Simona Di Gregorio – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata

Flegra Bentivenga – Bioparco di Roma, già direttrice dell'Acquario di Napoli Anton Dohrn

Barbara Mussi - Presidente Oceanomare Delphis

Marco Giglio - Presidente Gruppo Archeologico Napoletano

Gabriele de Filippo - Presidente Istituto Gestione della Fauna onlus

Osvaldo Cammarota - Presidente ARCI Pesca Campania

Roberto Gabriele - Presidente Associazione Vivara onlus

Fabrizio Canonico - Direttore Riserva naturale dello Stato Oasi degli Astroni

Per aderire: https://forms.gle/W5J1eQsaLEHXtCpB7